



La storia di una delle maggiori istituzioni culturali italiane ricostruita sulla base di documenti inediti

L'Istituto di Studi Superiori e la cultura umanistica a Firenze, a cura di Adele Dei, 2 voll. Pisa, Pacini, 2016.

I due volumi, arricchiti da numerose illustrazioni, raccolgono saggi che raccontano la storia della Sezione di Filologia e Filosofia (poi Facoltà di Lettere e Filosofia) **dell'Istituto di Studi Superiori di Firenze dalla sua fondazione nel 1859 fino alla riforma Gentile del 1924, che lo trasformava in Università**. Nascono da un'ampia ricerca che si è avvalsa di una imponente quantità di materiali d'archivio conservati in varie sedi dell'ateneo fiorentino e mai esplorati sistematicamente.

Da quelle carte esce la cronaca minuziosa della quotidianità di una delle istituzioni più prestigiose d'Italia e di riflesso la vita culturale di Firenze durante decenni cruciali, dall'unità e gli anni della capitale fino al tumultuoso periodo delle avanguardie e delle riviste di inizio secolo; quindi la grande guerra e la nascita del fascismo. Un'importanza testimoniata dai numerosi e preziosi autografi ritrovati, da Tommaseo a Carducci, da Imbriani a Pascoli, fino agli **straordinari compiti di Dino Campana, che venne bocciato proprio all'Istituto a un concorso per insegnante di francese**. Una storia non solo accademica, e che coinvolge un orizzonte sempre più ampio, fino a riverberarsi in Europa e oltre, fino all'India, alla Cina e al Brasile.

La sezione fiorentina di Filosofia e Filologia, con il suo crescente potere di attrazione, **diventa il luogo dove si forma la classe dirigente d'Italia** e un punto di confronto culturale ineludibile quando acquista docenti dal prestigio internazionale, da Pasquale Villari a Pio Rajna a Domenico Comparetti, a Girolamo Vitelli; grandi nomi, figure quasi mitiche, **di cui restano elogi e biografie, poderosi volumi, imponenti ritratti, ma anche i privati ricordi degli allievi, gli aneddoti e perfino, in alcuni casi, le caricature**, come quelle tracciate a inizio secolo dalla raffinata e abile penna di Carlo Michelstaedter. L'elenco degli studenti che frequentarono quelle aule comprende nomi centrali nella storia e nella cultura italiana, da Giovanni Gentile a Renato Serra, da Giuseppe Antonio Borgese a Emilio Cecchi, da Cesare Battisti a Nello Rosselli.

L'ampia sezione dedicata alle testimonianze racconta le vicende dei protagonisti da vari e ravvicinati punti di vista; le molte illustrazioni ci restituiscono i volti di quei personaggi e riproducono i documenti più curiosi e significativi.